



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 17-01-2022

DELIBERAZIONE N. 5

**OGGETTO: CALENDARIO E REGOLAMENTO PER LA STAGIONE VENATORIA 2021/2022 - MODIFICA LETTERA D, ART. 3 - "SPECIE CACCIABILI E PERIODI".
CACCA AL CINGHIALE**

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno diciassette del mese di Gennaio dell'anno duemilaventidue nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CALENDA FILOMENA	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
6	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 11 inoltrata dal SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE EUROPEE PER AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA - ATTIVITA' VENATORIA;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE EUROPEE PER AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA - ATTIVITA' VENATORIA - MASSIMO PILLARELLA, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del II DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta all'ASSESSORE CAVALIERE NICOLA d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- 1) di differire al 30 gennaio 2022 il termine del periodo consentito per la caccia al cinghiale (*Sus scrofa*), di cui alla lettera D, dell'art. 3 del Calendario Venatorio 2021-2022, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 280, del 23.08.2021, a far data dal 19 gennaio 2022, secondo le identiche articolazioni attuali dei giorni di esercizio di prelievo venatorio;
- 2) di dare mandato al Servizio Coordinamento e Gestione delle Politiche Europee per l'Agricoltura, Acquacoltura e Pesca – Attività Venatoria, per l'adozione di tutti gli atti consequenziali relativi alla più ampia diffusione del provvedimento, con particolare riferimento ai Carabinieri Forestale, alle Province, agli ATC regionali;
- 3) di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità, in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione, previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- 4) di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;
- 5) di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicazione sul sito Web, sul Burm per oggetto e nell'Albo Pretorio on-line della Regione Molise;
- 6) di dare atto che il presente atto soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
Oggetto: CALENDARIO E REGOLAMENTO PER LA STAGIONE VENATORIA 2021/2022 -
MODIFICA LETTERA D, ART. 3 – “SPECIE CACCIABILI E PERIODI”. CACCIA AL CINGHIALE.

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 2, della Legge n. 157/92 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e ss.mm.ii. stabilisce che “*l'esercizio dell'attività venatoria è consentito purché non contrasti con l'esigenza di conservazione della fauna selvatica e non arrechi danno effettivo alle produzioni agricole*”;
- la Giunta regionale del Molise, con propria Deliberazione n. 280, del 23.08.2021, ha approvato il Calendario e il Regolamento per la stagione venatoria 2021/2022, attualmente in corso;
- il Calendario venatorio per la stagione 2021/2022, articolo 3 “*Specie cacciabili e periodi*”, lett. D, consente la caccia al cinghiale (*Sus scrofa*) dal 14 ottobre 2021 al 12 gennaio 2022;
- sulla “problematica cinghiali” e soluzioni possibili, attraverso interventi sostenibili e mirati, condivisa dalla collettività e segnalata come prioritaria da cittadini, associazioni e istituzioni, l'Amministrazione regionale è già intervenuta approvando, con Delibera di Giunta n. 550 del 10.12.2018, il “Disciplinare Operativo per la Caccia di Selezione al Cinghiale”, strumento finalizzato al contenimento della specie cinghiale, oltre il periodo di caccia consentito dalla Legge 157/92, con l'attivazione dell'Osservatorio Faunistico-Venatorio e con proposte di Legge, tutte sistematicamente osservate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO CHE

- in tutto il territorio regionale sono ingenti i danni all'agricoltura, è significativa la perdita di produzione, per il numero elevato di cinghiali, sono frequenti gli incidenti stradali, con grave pericolo per l'incolumità dei cittadini ed è rilevante l'impatto sul bilancio regionale delle somme dovute a titolo di risarcimento dei danni;
- la presenza eccessiva di cinghiali procura allarmi nella popolazione anche in ambiti urbani, riduce la percezione di sicurezza dei cittadini ed espone Regione e Comuni a diffide e contestazioni legali;
- le organizzazioni di categoria agricole, i comuni ed altre associazioni denunciano i danni che i cinghiali provocano alle colture e agli automobilisti e, più in generale, i timori che suscitano nella popolazione, auspicando un controllo più energico della specie, anche attraverso il prolungamento eccezionale dell'attività venatoria, nel rispetto dei termini fissati dalla Normativa nazionale e regionale;

CONSIDERATO che l'annata venatoria 2021/2022, prossima alla conclusione, è stata fortemente condizionata dalla eccezionale piovosità del periodo autunnale su tutto il territorio regionale, che ha determinato una decisa riduzione delle giornate di caccia e della loro efficacia al fine del contenimento della presenza dei cinghiali e del prelievo conseguibile, nei termini statistici consolidati e monitorati;

VISTE:

- la Nota di Copagri, ad oggetto: *richiesta proroga chiusura della stagione venatoria al cinghiale*, prot. n. 210808 del 31.12.2021, nella quale sono evidenziati i danni prodotti dai cinghiali a persone, cose, ambiente ed agricoltura;
- la Nota della Coldiretti Molise, ad oggetto: *richiesta proroga attività venatoria alla specie cinghiale*, prot. n. 210815 del 31.12.2021, nella quale è rappresentato come il ritardo nella lavorazione dei terreni per le semine, dovuto alle avversità atmosferiche e la concorrente chiusura della stagione venatoria possa determinare un'attività di *rooting* (grufolamento), con conseguenze devastanti sulle produzioni;
- la Nota della Federazione Italiana della Caccia, ad oggetto: *proroga caccia al cinghiale*, prot. n. 2448 del 08.01.2022, con la quale si chiede una congrua proroga della caccia, sia per le limitazioni legate alla pandemia Covid che per dare un contributo concreto ed efficace alla soluzione del problema cinghiali;
- la Nota di AcliTerra, ad oggetto: *Proroga del periodo di prelievo venatorio per il cinghiale*, prot. n. 3646 del 10.01.2022, nella quale si richiamano le avverse condizioni meteorologiche che hanno determinato una perdita significativa di giornate di caccia;
- la Nota di UCI, ad oggetto: *Richiesta proroga al Calendario venatorio*, prot. n. 3655 del 10.01.2022, nella quale sono evidenziati i danni economici dovuti al sovrannumero degli ungulati;
- la Nota di Arci Caccia CSSA Molise, ad oggetto: *richiesta proroga attività venatoria al cinghiale*, prot. n. 4532, dell'11.01.2022, nella quale si invita ad evitare l'ulteriore diffusione deturpante della specie;
- la Nota di ANCI Molise ad oggetto: *Modifica calendario venatorio. Caccia al cinghiale. Richiesta proroga*, prot. n. 4927 del 12.01.2022, nella quale, a seguito di numerose sollecitazioni da parte di Sindaci Molisani e a tutela dell'ambiente, dell'agricoltura e della sicurezza pubblica, si chiede la proroga

dell'attività venatoria della caccia al cinghiale, in considerazione delle consistenti criticità legate alla proliferazione di tale specie sul territorio regionale, causa di numerosi incidenti stradali e di cospicui danni provocati alle attività agro-economiche;

- la Relazione tecnica prodotta dall'Osservatorio Regionale Tecnico-Scientifico degli Habitat Naturali e delle Popolazioni Faunistiche, prot. N. 3323 del 10.01.2022, denominata: *Stato di fatto nella Regione Molise per le condizioni meteo-climatiche avverse, ritardo nella semina dei cereali in agricoltura, conseguenze e successive difficoltà*. In essa, partendo dallo stato di fatto delle condizioni meteo-idropluviometriche dal 01.09.21 al 21.12.21 in Regione Molise, come acquisite dalla rete di monitoraggio della Protezione Civile ed incrociandolo con la descrizione delle fasi e tecniche di lavorazione per la preparazione del letto di semina, si conclude che: *Correlando le disposizioni regionali con i dati degli eventi meteorologici significativi si possono dedurre in giorni 17 quelli in cui a causa delle continue e incessanti piogge non si è potuto eseguire il prelievo venatorio. Considerando che i giorni di esercizio di prelievo venatorio sono pari a 3 giornate a settimana quindi di media 13 gg mensili con una stima di prelievo di circa 5000 capi su base regionale su una media di 42 giorni utili per stagione venatoria si stima con buona approssimazione il mancato prelievo di circa 2020 capi.*

o $5000 \text{ capi} / 42 \text{ gg} = \text{circa } 119 \text{ capi} \times \text{giorni di prelievo}$

o $17 \text{ gg non fruibili} \times 119 \text{ capi} \times \text{giorni di prelievo} = 2020 \text{ capi non prelevati}$

Di conseguenza a fronte delle criticità rilevate è auspicabile un intervento a supporto dell'attività agricola, di certo non attuabile sui fenomeni naturali che possono essere solo rilevati e non causati dall'uomo. Ma l'intervento è ipotizzabile con una deroga alla norma venatoria sul lasso temporale di prelievo alla specie invasiva quale attività immediata al contenimento numerico con sostegno e prevenzione alle colture agricole;

RITENUTO opportuno, pertanto, per le motivazioni tecnico-agronomiche, sociali ed economiche rappresentate e per le richieste pervenute da un universo ampio e fortemente rappresentativo di soggetti, prolungare al massimo consentito il periodo di caccia al cinghiale, fissato con deliberazione di Giunta regionale n. 280 del 23.08.2021, differendone la data di chiusura, fermo restando il rispetto del termine ultimo del 31 gennaio indicato dal calendario venatorio regionale per la chiusura della stagione di caccia 2021-22;

EVIDENZIATO che il cinghiale non rientra tra le specie per le quali la legge 11 febbraio 1992, n. 157 impone che il periodo di caccia termini prima del 31 gennaio;

VISTI:

- il D. Lgs n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014";

- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: "Adeempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1) di differire al 30 gennaio 2022 il termine del periodo consentito per la caccia al cinghiale (*Sus scrofa*), di cui alla lettera D, dell'art. 3, del Calendario Venatorio 2021-2022, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 280 del 23.08.2021, a far data dal 19 gennaio 2022, secondo le identiche articolazioni attuali dei giorni di esercizio di prelievo venatorio;

2) di dare mandato al Servizio Coordinamento e Gestione delle Politiche Europee per l'Agricoltura, Acquacoltura e Pesca – Attività Venatoria, per l'adozione di tutti gli atti consequenziali relativi alla più ampia diffusione del provvedimento, con particolare riferimento ai Carabinieri Forestale, alle Province, agli ATC regionali;

3) di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità, in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione, previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni

da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

4) di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;

5) di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicazione sul sito Web, sul Burm per oggetto e nell’Albo Pretorio on-line della Regione Molise;

6) di dare atto che il presente atto soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

L’Istruttore/Responsabile d’Ufficio
MASSIMO PILLARELLA

SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE
DELLE POLITICHE EUROPEE PER
AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA -
ATTIVITA' VENATORIA
Il Direttore
MASSIMO PILLARELLA

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82